

Gruppo Consiliare Comunale del Partito Democratico

Al Presidente del Consiglio Provinciale di Biella

SILVANO REY
SEDE

INTERROGAZIONE

а	risposta	orale in Aula	Х
a	risposta	orale in Commissione	
a	risposta	scritta	

OGGETTO: Convenzione tra lo Stato e gli enti locali toscani a favore del distretto tessile di Prato. Azioni del Comune di Biella.

Premesso che,

- il 22 luglio 2010 è stata sottoscritta una convenzione presso il Ministero del Lavoro dal sottosegretario Pasquale Viespoli, dalla Regione Toscana, dalla Provincia e dal Comune di Prato con la quale viene stanziata la somma di 25 milioni di euro da trasferire alla Regione Toscana per misure aggiuntive di stabilizzazione di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiori difficoltà nel distretto industriale di Prato;
- sulla base di tale convenzione la Regione Toscana si impegna a destinare tali risorse alla realizzazione di misure in favore dei soggetti colpiti dalla crisi;
- Regione, Provincia e Comune dovranno definire le concrete azioni da realizzare, i soggetti a cui destinare le risorse nonché le iniziative attraverso le quali raggiungere gli obiettivi che sono al centro della convenzione;
- Sulla base di un progetto predisposto dalla Provincia di Prato i destinatari degli interventi finanziati con un fondo straordinario di 25 milioni di euro sono i lavoratori usciti dalle liste di mobilità, il reinserimento nel mercato del lavoro di soggetti di età inferiore ai 50 anni, l'inserimento lavorativo di soggetti di età superiore ai 50 anni;



Gruppo Consiliare Comunale del Partito Democratico

- Per ciascuna di queste misure vengono previsti interventi sul versante dell'orientamento e della formazione, incentivi alle aziende e misure di sostegno al reddito per i lavoratori coinvolti in tali processi;
- Si tratta di misure necessarie anche per un distretto industriale come quello biellese, con difficoltà e problemi per molti versi analoghi a quelli della Provincia di Prato;
- Essenziale per esempio è destinare risorse con le quali favorire la formazione e il reimpiego dei lavoratori ultracinquantenni, reimpiego tanto più necessario in una Provincia all'interno della quale il fenomeno sta assumendo dimensioni allarmanti e preoccupanti trattandosi di lavoratrici e lavoratori che sono stati espulsi dal processo produttivo;
- Non si capisce per quale ragione le risorse aggiuntive che sono state destinate a Prato, distretto industriale tessile, non possano e non debbano essere assegnate anche per tramite della Regione al distretto industriale di Biella;
- È del tutto evidente come tale misura, proprio perché adottata unicamente per la Provincia di Prato, appaia come penalizzante nei confronti del distretto anche se è ragionevole pensare che la convenzione sottoscritta sia frutto di una mobilitazione unitaria che ha coinvolto la Regione Toscana, la Provincia e il Comune di Prato e, della decisione della Provincia di Prato uno specifico progetto riguardante la realizzazione di misure straordinarie con le quali fronteggiare l'emergenza occupazionale;
- Nulla inoltre è dato sapere per quanto riguarda l'inserimento del Biellese nel decreto riguardante le aree in crisi che il Ministero per lo sviluppo economico avrebbe dovuto predisporre ai sensi della I. 99/2009 avente per oggetto "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia".

INTERROGA

il Presidente della Giunta Comunale e l'Assessore competente

per sapere

 se il Comune di Biella, d'intesa con la Provincia di Biella non ritenga di dover predisporre sulla base dell'esperienza compiuta dal distretto industriale di Prato un progetto analogo con il quale richiedere anche per il nostro territorio la destinazione di risorse aggiuntive per realizzare una serie di misure urgenti e straordinarie con le quali fronteggiare la grave



Gruppo Consiliare Comunale del Partito Democratico

emergenza occupazionale e sociale che sta caratterizzando il nostro distretto industriale;

- 2) se non ritenga di dover concertare tale iniziativa con la Regione Piemonte ;
- 3) quali iniziative intenda assumere, nella veste di Sindaco della città di Biella nonché Comune capoluogo della Provincia, nei confronti del governo per richiamare l'attenzione dell'esecutivo sulla gravità della situazione economica e sociale che riguarda il nostro territorio in modo che la proposta di finanziare un progetto analogo a quello presentato dalla Regione Toscana e dagli enti locali pratesi e la richiesta che il nostro territorio venga inserito tra quelli compresi nel decreto relativo alle aree in crisi venga presa in seria considerazione e si traduca in provvedimenti concreti.

Primi firmatari Vittorio Barazzotto

Doriano Raise

Nicoletta Favero

Diego Presa

Altre firme

Biella, 26 luglio 2010